

La quinta edizione di Florbusiness ha visto un aumento di visitatori e un incremento di interesse alla produzione pugliese da parte degli operatori della distribuzione. Un esempio riuscito di "sistema" tra aziende e sempre più un appuntamento di alto profilo imprenditoriale

A CURA DI FILIPPO TERRAGNI

GLI SPOR

- Banca Popolare di Bari
- Syngenta
- Agrimedia
- Zwirs
- Franco Rotunno autotrasporti
- Periflor
- Florsistemi

L'ANTEPRIMA

GreenUp per il secondo anno consecutivo ha presentato, in collaborazione con l'associazione Florbusiness, uno speciale di 32 pagine dedicato all'evento. Uno speciale allegato al numero e distribuito a tutti gli operatori della distribuzione e della produzione, che ha informato in modo attento e dettagliato sulle offerte e collezioni delle singole aziende partecipanti.
Info: www.greenup.it, www.florbusiness.it



Più spazio a innovazione e assortimenti

La quinta edizione di Florbusiness, le porte aperte delle migliori aziende florovivaistiche pugliesi, in programma dal 20 al 23 febbraio 2013, si è conclusa con un incremento dei visitatori, ma soprattutto con importanti novità in termini di valore del Made in Italy e di nuove opportunità commerciali per distributori e consumatori. A questa edizione hanno partecipato le aziende Pagano fiori, Cantatore Michele Vivaio Piante, Caporalplant, Florpagano, Vivai Capitanio, Pagano piante, Agriflor, Primavita, Camafior.

In tutto circa 120 ettari di coltivazione, 20 milioni di pezzi in coltivazione, fra piante da interno ed esterno, piante mediterranee e da vivaismo sia in piccole taglie che su grandi esemplari, piante da ricoltivare. Oltre a 500 unità lavorative fra quadri, dirigenti, personale specializzato e operai. Per non parlare dell'indotto che ne deriva.

Pianta mediterranea dal valore aggiunto

Nei quattro giorni i più bei nomi del florovivaismo italiano ed europeo hanno visitato le aziende aderenti al quinto open day, per scoprire quali sono le novità e la qualità delle aziende pugliesi. Il tema dell'innovazione è stato affrontato

IL PENSIERO DEL PRESIDENTE

"Sono molto soddisfatto di questa quinta edizione del Florbusiness - ha affermato Cosimo Pagano, presidente dell'associazione - L'affluenza è di gran lunga maggiore di quella dello scorso e non sono mancati gli ordini per la nuova stagione, soprattutto per quanto riguarda piante e fiori. E anche per quanto riguarda i complementi, tra cui vasi, contenitori e décor, l'interesse da parte dei visitatori è sicuramente aumentato. E di molto".

to molto seriamente dalle società pugliesi, che hanno preparato un assortimento completo di piante da interno verdi e fiorite con diverse varietà in esclusiva, ma anche di piante da giardino, principalmente mediterranee, adatte anche ai mercati del Nord Italia ed Europa. Particolare attenzione è stata prestata anche agli accessori per garden, fra cui anche vasi e contenitori, così da permettere di personalizzare i prodotti secondo le ultime tendenze.

Il momento di incontro comune è stato il convegno "Garden Max Business" che ha visto una nutrita e attenta partecipazione di oltre 150 operatori. All'incontro hanno portato il saluto personalità come Franco Bruno Gnisci premio Nobel per la pace, Onofrio Introna presidente del Consiglio Regionale delle Puglie, Alessandro Ambrosi, Presidente della Camera di Commercio di Bari, Vito Nicola Ottobrini, Sindaco di Ruvo di Puglia.

La necessità di ottimismo

Il convegno presentato da Cosimo Pagano, presidente Florbusiness, che ha fatto un appello alle istituzioni a guardare con molta attenzione il settore floricolo, è stato moderato da Arturo Croci, con le relazioni di Alessandro Ambrosi, Marco Orlandelli (Organizzazione Orlandelli), Alessandro Pagano (presidente Conaflor), Gilberto Cristanini (coach motivazionale e formatore manageriale), Bartolomeo Dichio (rappresentante AIGC, Associazione italiana garden center).

I relatori si sono concentrati sugli aspetti positivi del florovivaismo, sul come superare le barriere all'apprendimento, sulla necessità di innovare e del lavorare insieme per far conoscere ai consumatori che i fiori e le piante sono prodotti che migliorano la qualità della vita. Questa "impronta" positiva è stata molto apprezzata dagli operatori perché non si è posta l'enfasi sulla crisi ma sulle azioni da intraprendere per cercare di superare i momenti di difficoltà con una visione ottimistica e costruttiva.

Il segnale incoraggiante di valenza europea è scaturito anche dall'intervento di Ivo Brautigam, direttore generale dell'Ufficio Olandese dei Fiori e di Charles Lansdorp, direttore per l'Italia per una maggior collaborazione tra Italia e Olanda per la promozione dell'importanza di piante e fiori, oltre che la diffusione della Festa dei Nonni in Italia e in tutta Europa.

